



**CIRCOLO DEGLI
ARTISTI**



“Velocità - design - e molto ... altro”
mostra organizzata dal Circolo degli ARTISTI DI VARESE
a cura di FABRIZIA BUZIO NEGRI

MUSEO FLAMINIO BERTONI
Varese Via Valverde 2 (di fianco al Liceo Artistico)
da sabato 10 novembre 2012 a domenica 6 gennaio 2013
Inaugurazione: sabato 10 novembre ore 16.30 - cocktail

Orari : giovedì, sabato, domenica ore 14.30 – 18.30 (altri giorni su prenotazione)

Sito: www.flaminiobertoni.it Info: il curatore: cell 335 5443223 - e-mail: fabuzio@tin.it

La mostra ha il patrocinio della Provincia di Varese

Una mostra di molto rilievo, che concluderà in bellezza il 2012 della storica associazione varesina.

Il Circolo degli Artisti di Varese si sta muovendo su *location* importanti, come per la mostra di Luino a Palazzo Verbania della primavera 2012, dedicata a due grandi letterati italiani, lo scrittore Piero Chiara e il poeta Vittorio Sereni, entrambi nativi di Luino. L'evento ha avuto ottima realizzazione con opere di qualità, ottima stampa e grande presenza di pubblico. Si sta cercando contatti per far muovere ancora nel 2013 la mostra di Luino, troppo bella per restare solo in una sede.

Flaminio Bertoni, fu artista poliedrico (scultore, pittore, architetto), figura di statura internazionale nel campo del design delle carrozzerie automobilistiche. Visitare il Museo a lui dedicato è modo di comprendere la grandezza del personaggio e quanti spunti egli possa dare anche nella contemporaneità.

Come è possibile arguire, per l'Associazione e per i soci è un'occasione interessante e di grande visibilità su Varese. .

Le opere nascono da emozioni personali degli artisti e significativi momenti nel percorso di approccio con il personaggio Bertoni, varesino di nascita, parigino di adozione, tra ricordi e frammenti di vita vissuta in una sintesi artistica per ogni opera esposta, molto individualizzata tra idee ed immagini.

Pittura, scultura, fotografia, installazioni.

Sono **50 opere** che, nelle diversità delle intenzioni creative di ciascun artista, nella varietà dei materiali utilizzati, richiamano e alludono. Tutte inedite, parlano di **"Velocità , design e... molto altro"**.

Soggettivamente, come in una magia di compresenze, lasciano intravedere ed immaginare nuovi temi e nuovi pensieri, con le tecniche di realizzazione, dalle più tradizionali, alle tecniche miste e polimateriche, dagli interventi fotografici fino alle installazioni. La sperimentazione contemporanea diventa un fenomeno estremamente interessante e articolato; i generi non sono più così definiti: i volumi scultorei accolgono i colori, le tele si fanno campo di esperienze tridimensionali. La fotografia oggi dilaga in una eccezionale dimensione d'arte e di mercato.

IN PARTICOLARE: Al **personaggio Bertoni** si sono ispirati con emozioni diverse Sergio Colombo, Paola Carabelli, Michele Di Giovanni, Ezio Foglia, Nicoletta Magnani, Alberto Nicora; sul tema della **progettualità industriale e creativa** si sono mossi Silvana Feroldi, Nicoletta Fumagalli (con la realizzazione di un anello particolare), Enrico Milesi, Elena Mosconi, Ernesto Saracchi, Alessia Tortoreto. Molto originali **installazioni** di Ruggero Marrani, Franco Mancuso e Mirko Cervini. Attorno al **fascino della 2CV** suscitano sorprese le opere di 3RE (Trezza-Regidore), Gianpiero Castiglioni, Sonia Conti,, Raffaello Giunti, Peter Hide 311065, Piera Limido (che ha usato copertoni di auto), Nicoletta Lunardi, Marilisa Menegatti, Elisabetta Pieroni, Elsa Zantomio, mentre sulla futuristica memoria della **velocità** hanno lavorato Antonio Bandirali, Walter Capelli (entrambi con il medium fotografico), Franca Carra, Agostina Carrara, Roberto Cozzi, Gilberto Facchinetti, Max Fontana, Marco Saporiti, Simona Zonca. Gli scultori: Raphael De Vittori Reizel, Antonio Franzetti, Flora Fumei, Celeste Solari, Bruna Zanon. E... **molto altro ancora** (come recita il titolo della mostra) con Vanni Bellea, Rita Bertrecchi, Giorgio Bongiorno, Pierangela Cattini, Gladys Colmenares, Liliana Farini, Giulio Palamara, Laura Pasquetti, Marco Saporiti, Giuseppe Sassi.